

GUIDONIA - Non poteva mancare la risposta del coordinatore di An Cesare Falcucci dopo l'indignata reazione di Cacciamani e di La Botte per le polemiche lanciate dallo stesso aennino sugli «sprechi» dei soldi pubblici. Spesi in feste e festuciole. Una lettera aperta che parte dal «profondo apprezzamento di Alleanza nazionale - è scritto - per le iniziative della sua associazione» e che si conclude con un mea culpa sulla passata gestione del centrodestra, di cui però An rivendica un merito fondamentale: «Le ricordo - scrive Falcucci - che anche con supporto morale e di partito del sottoscritto, sono stati mandati a casa anzitempo gli amministratori timidi, incapaci e

Soldi pubblici e feste, ancora polemiche

*Falcucci (An) risponde a Cacciamani
«Vi stimiamo, è colpa di chi amministra»*

anche qualche fedifrago». Alla fine insomma è colpa del 'timido' Sassano.

Fedifrago: una persona che rompe i patti e gli impegni presi, un infedele. Non fa i nomi Falcucci ma ad essere presi per «quelli che non hanno fatto», non ci sta. «A noi non piace - dice - chi sta sulla poltrona solo per quella». Lo specifica, la polemica era tutta politica e si rivolgeva all'amministrazione comunale, non all'associazione. L'evento di cui si

parla è il concerto dei Nomadi di domenica scorsa, serata di Giugno in festa organizzata da Pro La Botte e inserita nel calendario del 70esimo della fondazione. Non 28mila, ma 10mila euro è il contributo del Comune all'evento.

«Siamo forse gli unici - scrive Falcucci a Cacciamani - per storia e per tradizione che conoscono i sacrifici e la passione civica nel portare avanti lo spirito di comunità che sta dietro un comi-



**Cesare Falcucci
risponde
dopo l'indignata
reazione
di Pro La Botte**

tato come quello che lo ha eletto presidente. La frazione di La Botte poi sta nella simpatia di tutta la comunità per una miriade di motivi: per come è strutturata, per la gente che vi abita, per le tante iniziative culturali che vi sono radicate nel tempo». Il problema sta invece, «nella gestione delle finanze pubbliche da parte degli amministratori di Guidonia. Usare i soldi pubblici per alcune iniziative 'particolari' pone problemi di legittimità». Insomma sostiene Falcucci, il punto non è quell'evento e chi lo ha organizzato e nemmeno «astio politico». Il tema, dal livello nazionale fino a Guidonia, si chiama il «buon governare».

G.P.